

FURTI. In Italia si rubano quasi 2500 camion all'anno

Ogni anno in Italia vengono rubati circa 2500 veicoli industriali. E meno del 40% dei mezzi viene ritrovato. È questo il quadro poco edificante del nostro Paese rappresentato nell'ultima edizione della **Guida alla Sicurezza Stradale di Viasat Group**, di prossima pubblicazione. Un fenomeno dilagante, quello dei furti, che non si attenua neppure in tempi di pandemia.

Maglia nera a Puglia e Lombardia. Secondo l'indagine, realizzata sulla base delle rilevazioni della Polizia di Stato, nel 2020 sono "spariti" esattamente 2.435 Tir, mediamente oltre 200 al mese, causando consistenti danni economici alle aziende. Per quanto riguarda la distribuzione



geografica del fenomeno criminale, nulla cambia rispetto agli anni passati. Nella mappa delle regioni "pericolose", la maglia nera spetta alla Puglia, con 541 furti all'anno, seguita da Lombardia (331) e Campania (282). Quindi, le altre: Lazio (272), Sicilia (188) ed Emilia-Romagna (133).

Pochi i recuperi. Come accennavamo le notizie non sono positive neppure sul fronte dei ritrovamenti: si riesce a recuperare solo il 40% dei camion rubati; dato, anche questo, in linea con gli anni passati. Solo Puglia, Marche e Molise hanno una

percentuale pari o superiore al 50%. Tutte le altre regioni sono ben al di sotto. E, comunque, anche quando il veicolo viene recuperato, molto spesso è stato già depredatao dei beni che trasportava.

Maglia nera a Puglia e Lombardia. Secondo l'indagine, realizzata sulla base delle rilevazioni della Polizia di Stato, nel 2020 sono "spariti" esattamente 2.435 Tir, mediamente oltre 200 al mese, causando consistenti danni economici alle aziende. Per quanto riguarda la distribuzione geografica del fenomeno criminale, nulla cambia rispetto agli anni passati. Nella mappa delle regioni "pericolose", la maglia nera spetta alla Puglia, con 541 furti all'anno, seguita da Lombardia (331) e Campania (282). Quindi, le altre: Lazio (272), Sicilia (188) ed Emilia-Romagna (133).

Pochi i recuperi. Come accennavamo le notizie non sono positive neppure sul fronte dei ritrovamenti: si riesce a recuperare solo il 40% dei camion rubati; dato, anche questo, in linea con gli anni passati. Solo Puglia, Marche e Molise hanno una percentuale pari o superiore al 50%. Tutte le altre regioni sono ben al di sotto. E, comunque, anche quando il veicolo viene recuperato, molto spesso è stato già depredatao dei beni che trasportava.

Modalità più diffuse. Le modalità in cui i furti vengono messi a segno sono sempre le

medesime: per la maggior parte avvengono attraverso il taglio dei teloni, la rottura delle serrature delle porte posteriori e dei sigilli di sicurezza per accedere alle merci, ma anche da veicoli in movimento, attraverso ritiri fraudolenti da parte di società di trasporto fasulle e persino da parte di criminali che si fingono rappresentanti delle forze dell'ordine, utilizzando luci blu o blocchi stradali per fermare i camion.

Alimentari ed elettronica. Le merci maggiormente depredate, invece, sono alimentari e bevande, mobili, elettrodomestici, elettronica di consumo, tabacco, abbigliamento e calzature, cosmetici e articoli per l'igiene. Ultimamente, considerando il periodo d'emergenza, anche i medicinali hanno iniziato a far gola ai malviventi.

La tecnologia satellitare. Scopo della ricerca di Viasat, ovviamente, è anche dimostrare come gli strumenti più efficaci per difendersi dai furti siano rappresentati dagli antifurti satellitari e dai servizi a essi collegati, un settore in cui l'azienda è specializzata. Questa tecnologia permette d'intervenire tempestivamente quando si verifica l'evento, ma grazie alla geolocalizzazione consente anche di monitorare in tempo reale la posizione del veicolo allertando l'azienda quando effettua fermate impreviste o devia dal percorso prestabilito.